

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-778 del 17/02/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale VALLICELLI GERMANO con sede legale in Forlimpopoli, Via San Leonardo 690. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività di riparazione macchine agricole, con annessa civile abitazione, sito in Comune di Forlimpopoli, Via San Leonardo 690
Proposta	n. PDET-AMB-2017-820 del 17/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno diciassette FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale VALLICELLI GERMANO con sede legale in Forlimpopoli, Via San Leonardo 690. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività di riparazione macchine agricole, con annessa civile abitazione, sito in Comune di Forlimpopoli, Via San Leonardo 690.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlimpopoli in data 11/11/2016, acquisita al Prot. Com.le 17799 e da Arpae al PGFC/2016/16760 del 18/11/2016, dall'**Impresa Individuale VALLICELLI GERMANO** nella persona di Andrea Calcina, in qualità di delegato dal Titolare tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via San Leonardo 690, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale **per l'insediamento ove si svolge attività di riparazione macchine agricole, con annessa civile abitazione, sito in Comune di Forlimpopoli, Via San Leonardo 690**, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

Atteso che in data 30/11/2016 la ditta ha trasmesso integrazioni volontarie acquisite al Prot. Com.le 19110 ed al PGFC/2016/17629 del 05/12/2016;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, come successivamente integrata, depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 13/12/2016 Prot. Com.le 19732, acquisita da Arpae al PGFC/2016/18187, formulata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Considerato che in data 28/12/2016 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 20443 e da Arpae al PGFC/2017/1904 del 07/02/2017;

Dato atto che in merito alla documentazione integrativa prodotta in materia di impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 2117 del 07/02/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/1904 del 08/02/2017, il Comune di Forlimpopoli ha comunicato quanto segue *"...(omissis)....Vista altresì la dichiarazione di rispetto dell'impatto acustico, a firma del Dott. Casadio Michele in qualità di tecnico competente in materia (...) nella quale si evidenzia che nell'insediamento sito in Forlimpopoli Via S. Leonardo n.690 della ditta Vallicelli Germano sono rispettati i valori limite previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del Comune di Forlimpopoli; con la presente, in riferimento al procedimento in essere, si rilascia nulla-osta di valutazione d'impatto acustico alla ditta VALLICELLI GERMANO, per l'insediamento sito in Forlimpopoli, Via San Leonardo n. 690"*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile dei sottoelencato endo- procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale: Atto Prot. Com.le 859 del 17/01/2017 a firma del Responsabile del Settore LL.PP. Patrimonio e Progettazione del Comune di Forlimpopoli, ad oggetto *"Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 – Ditta VALLICELLI GERMANO – Via San Leonardo n. 690, Forlimpopoli (FC) - NULLA OSTA"*, corredato di apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae al PGFC/2017/631;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Atto comunale sopra richiamato, sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore dell'**Impresa Individuale VALLICELLI GERMANO**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlimpopoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore dell'**Impresa Individuale VALLICELLI GERMANO** (P.IVA 00096760400), con sede legale in Forlimpopoli, Via San Leonardo 690, **per l'insediamento ove si svolge attività di riparazione macchine agricole con annessa civile abitazione sito in Comune di Forlimpopoli, Via San Leonardo 690.**

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlimpopoli e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013;
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlimpopoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Forlimpopoli per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE

PREMESSA

- Visto il D.Lgs. n. 152/06 recante “Norme in materia ambientale”, in particolare gli artt. 62, 101, 103, 124 e 125;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs 152/06 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- Visto il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;
- Vista la domanda presentata in data 11/11/2016 Prot. 17799 dal Sig. VALLICELLI GERMANO, in qualità di Legale Rappresentante della ditta individuale VALLICELLI GERMANO C.F. VLLGMN43C19A809L, che esercita l'attività di riparazione macchine agricole nell'immobile sito in Forlimpopoli via San Leonardo n. 690 (Fg. 7 mapp. 264), tendente ad ottenere l'autorizzazione per lo scarico in acque superficiali delle acque reflue domestiche del medesimo fabbricato destinato ad abitazione e capannone artigianale;
- Visto il parere favorevole di ARPAE, espresso con nota n. 34035/2016 del 07/12/2016;

CARATTERISTICHE

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:	VIA SAN LEONARDO, 690 FORLIMPOPOLI
Destinazione dell'insediamento:	FABBRICATO RESIDENZIALE DI N° 1 UNITA' ABITATIVA E SERVIZI IGIENICI ANNESSI A CAPANNONE ARTIGIANALE PER RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE
Classificazione dello scarico	ACQUE REFLUE DOMESTICHE
Potenzialità dell'insediamento (in abitanti equiv.):	6
Ricettore dello scarico:	FOSSO DI CONFINE
Sistemi di trattamento prima dello scarico:	N° 3 POZZETTI SGRASSATORI DA 280 LITRI N° 1 POZZETTO SGRASSATORE DA 200 LITRI FOSSA IMHOFF DA 7 ABITANTI EQUIVALENTI FILTRO BATTERICO ANAEROBICO DA MC. 4,01 (H 1.5)

PRESCRIZIONI

Lo scarico in acque superficiali delle acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento in premessa indicato è autorizzato nel rispetto prescrizioni impartite da Arpae nel sopra richiamato parere e alle seguenti prescrizioni:

1. Dovranno essere adottate le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
2. Dovranno essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei reflui installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al

- fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
3. Dovrà essere notificata ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi altra modificazione che interferisca sullo scarico;
 4. Dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico,
 5. Dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico;
 6. Qualora le condizioni di cui sopra non siano rispettate il Comune di Forlimpopoli si riserva di intervenire a termini di legge.

PRESCRIZIONI IMPARTITE DA ARPAE:

- a) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- b) La fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore a anni cinque.
- c) La fossa Imhoff ed il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
- d) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nei fossi recettori, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- e) E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- f) Resta fermo che ogni modificazione al progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità degli scarichi, dovrà essere preventivamente comunicata e/o autorizzato dall'Autorità Competente secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.